



## COMUNE DI SULZANO

### PROVINCIA DI BRESCIA

#### AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE N. 24 DEL 29/01/2026

**OGGETTO:** Articoli di cancelleria vari ad uso uffici comunali. Affidamento fornitura e impegno di spesa – CIG [BA2E5FC297].

#### LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

##### RICHIAMATI:

- il decreto sindacale n. 3 del 14/06/2024 di nomina della sottoscritta a Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria;
- la deliberazione C.C. n. 37 del 30/12/2025, esecutiva nelle forme di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- la deliberazione C.C. n. 38 del 30/12/2025, esecutiva nelle forme di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028;
- la deliberazione G.C. n. 20 del 24/03/2025, recante: “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027.”;

##### VISTI:

- lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;

- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- enti locali;

**PREMESSO** che è necessario provvedere all'acquisto di articoli di cancelleria vari ad uso degli uffici e dei rotoloni di carta igienica ad uso dei servizi igienici dell'ufficio turistico;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento della fornitura di cui trattasi;

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**DATO ATTO**, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

*Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:* acquisizione fornitura articoli di cancelleria vari;

*Importo del contratto:* quello definito dall'approvazione del preventivo, comunque inferiore ad € 5.000,00;

*Forma del contratto:* ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

*Modalità di scelta del contraente:* affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

*Clausole ritenute essenziali:* quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**APPURATO:**

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri

qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

RILEVATO che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la sottoscritta responsabile del servizio Area Amministrativa e Finanziaria;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023;
- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n.296/2006;

VISTO il preventivo – acclarato il 29/01/2026 al n. prot. 830 – della ditta GAMMA DARFO SRL - con sede in Rogno (Bg Via Montegrappa n. 33 C.F. 01754270179/p.IVA 00652320987 – per la fornitura di articoli di cancelleria vari (cartelle archivio, correttori, levapunti, buste forate, post-it, carta igienica maxi jumbo) per un costo complessivo di € 312,41 oltre IVA22;

RITENUTO di affidare la fornitura di cui sopra e di impegnare la spesa necessaria;

DATO ATTO che è stato individuato il CIG attribuito alla fornitura che il Comune provvederà alla verifica del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 e successive modifiche;

ATTESTATO che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 7 del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Acquisito il visto di regolarità contabile di cui all'art. 151, comma 4, del TUEL 267/2000;

## D E T E R M I N A

- 1) di dichiarare quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di affidare alla ditta GAMMA DARFO SRL - con sede in Rogno (Bg Via Montegrappa n. 33 C.F. 01754270179/p.IVA 00652320987 – la fornitura dettagliata in premessa, al costo complessivo di 312,41 oltre IVA22;

- 3) di impegnare bilancio di previsione 2026/2028, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per le motivazioni e li finalità di cui alle premesse, le seguenti somme, corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore dei creditori sopra indicati:  
€ 312,41 oltre IVA22= totale € 381,14 - Esercizio finanziario di esigibilità: 2026; Capitolo: 120-99; Missione: 01; Programma: 03; Titolo 1; Macroaggregato: 103; Piano dei conti: U.1.03.01.02.001;
- 4) di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D. Lgs. n. 267/2000, la sottoscritta ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 7) di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss.mm.ii.;
- 8) di demandare al RUP, anche per mezzo degli uffici competenti  
- tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;  
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
- 9) di dare atto che, ai sensi della vigente normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti (Legge 13.08.2010, n. 136, modificata, da ultimo, con la Legge 17.12.2010, n. 217), relativamente alla procedura di cui al presente provvedimento:  
- è stato richiesto all'AVCP -Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ed assegnato il Codice Identificativo Gara (CIG): [BA2E5FC297];  
- l'Ufficio Finanziario è già in possesso di un Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) Numero Pratica: INAIL\_52227118, in corso di validità;  
- che il Codice Univoco per la fatturazione elettronica è il seguente: UFMQ62;
- 10) di attestare che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e smi, del DPR 62/2013;
- 11) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) – Sezione

di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Firmato digitalmente*

DOTT.SSA PEZZOTTI PAOLA